

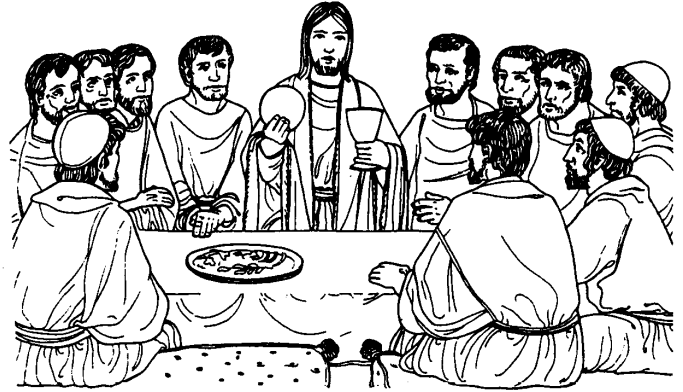
# L'ultima cena

«If it all falls apart, I will know deep in my heart the only dream that mattered had come true: in this life I was loved by you»  
- Israel Kamakawiwo'ole -

## Dal Vangelo secondo Luca

Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse: «Ho desiderato ardentamente di mangiare questa **Pasqua** con voi, prima della mia passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E preso un calice, **rese grazie** e disse: «Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio».

Poi, preso un pane, **rese grazie**, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo che è dato per voi; **fate questo in memoria di me**». Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi».



*Il Giovedì Santo inizia il Triduo Pasquale: tre giorni in cui noi riviviamo gli eventi che hanno portato alla morte e alla risurrezione di Gesù.*

*Ma Gesù, prima di essere catturato, ci ha lasciato un regalo inestimabile: **la sua vera presenza nel pane e nel vino consacrati**, l'Eucaristia, che noi riviviamo ogni volta che partecipiamo alla Messa.*

*Non si tratta semplicemente di un simbolo; non è solo un ricordo: **Gesù è davvero presente** in quel pane e in quel vino che il sacerdote consacra. Quando il pane e il vino diventano il Corpo e il Sangue di Gesù (e indichiamo ciò con una parola difficile: **transustanziazione**), siamo testimoni di un grande atto d'amore di Dio che si mette nelle nostre mani.*

-----  
Eucaristia significa "ringraziamento". Per che cosa posso ringraziare Dio?

---

---

---

---

---

---

---

---

Quando facciamo la comunione, mangiamo il Corpo di Gesù, diventiamo uniti a Lui. A che cosa mi fa pensare tutto questo? Mangiare il corpo di Dio, di un Dio che, anziché mostrarsi forte e potente, si fa prendere in mano da me... è così che mi aspetto Dio?

---

---

---

---

---

---

---

---

## La lavanda dei piedi

Durante la cena, Gesù lascia un ultimo comandamento ai suoi discepoli:

### *Dal Vangelo secondo Giovanni*

Mentre cenavano, Gesù si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto mondo; e

voi siete mondi, ma non tutti». Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete mondi».



Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, **anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri**. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi.

Lavare i piedi: in oriente, dove si viaggiava a piedi scalzi o con i sandali, al rientro in caso era necessario lavarsi i piedi per togliere la sabbia e la polvere. Era un gesto di cortesia e di accoglienza che il padrone di casa offriva sempre all'ospite. Il servizio era però talmente umiliante che non si poteva imporlo neanche a uno schiavo ebreo. Gesù compie il gesto di uno schiavo per amore dei suoi amici.

Noi siamo i discepoli di Gesù. Se davvero vogliamo stare con lui, facciamo quanto ci dice, perché sappiamo che vuole solo il nostro bene. **Non possiamo quindi seguirlo a parole e poi ignorarlo nei fatti.** Metterci a servizio degli altri è una componente fondamentale della vita di noi cristiani.

Che cos'è per me il "servizio"? Concretamente, che cosa posso fare (in famiglia, con gli amici, a scuola...)?

---

---

---

---

---

---

---

---